

VareseNews

Guerra e pace, uno sguardo ai Balcani

Pubblicato: Martedì 15 Settembre 2009

Missioni di pace o missioni di guerra? Parte da una domanda difficile, che è terreno di profondo scontro tra le parti politiche, il ciclo di incontri che alcune realtà partitiche e dell'associazionismo promuovono a Saronno. Tre serate per guardare ai conflitti in cui l'Italia, più o meno direttamente, è stata o è protagonista.

L'idea è quella di far parlare persone che nei luoghi dilaniati dalle guerre (e teatro delle missioni militari italiane) operano da anni, condividendo con la popolazione i drammi, le difficoltà e anche le speranze di un ritorno alla normalità e alla convivenza civile. Il primo incontro, in programma a Villa Montevetro a **Saronno venerdì 18 settembre** (ore 21), vedrà la partecipazione di **Agostino Zampetti, presidente dell'LDZ Zavidovici, una onlus che opera in Bosnia Erzegovina**. Nella cittadina di Zavidovici (a nord di Sarajevo) l'associazione promuove da quindici anni progetti di sviluppo agricolo ed economico, ma anche nella ricostruzione della società civile e della convivenza. L'intervento di Zampetti sarà anche occasione per **ripercorrere i dieci anni di guerre nei Balcani**, conflitti a cui **non furono affatto estranei gli interessi delle grandi potenze**, intente a ridisegnare le frontiere e a conquistare i mercati del defunto Est Europa. Uno sguardo particolare è dedicato anche al **Kosovo**: dopo i bombardamenti della Nato nel 1999, cui partecipò anche l'Italia, l'ex regione serba è diventata uno Stato indipendente in cui i serbi faticano ad avere diritto di cittadinanza.

Il ciclo di incontri, promosso da Acli, Sinistra per Saronno Emergency Busto, PRC e Sinistra Critica, **proseguirà con altre due serate ad ottobre dedicate ai conflitti e alle missioni in Afghanistan** (con la partecipazione di Maso Notarianni, direttore di **Peacereporter**) e **Iraq** (con Paola Gasparoli, della ong "Un ponte per...").

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it